



Civit@s

Periodico di informazione del Comune di Gandino

Anno 3 - n° 3 • ottobre 2004

SOMMARIO

@ pag. 2
IN BACHECA
Orari Uffici Comunali
Distribuzione Sacchi Gandino
Ricevimento Assessori

@ pag. 3
VITA CIVICA
Novità nello Statuto
Commemorazione 4 Novembre

@ pag. 4
NUOVA PALESTRA
Dopo vent'anni...

@ pag. 5
CIRANO E BARZIZZA
Elezioni Consulte
Lavori in via Ruviali

@ pag. 6
NUOVA CONSULTA
Nasce la Consulta degli stranieri

@ pag. 7
SCUOLA
Piano diritto allo studio

@ pag. 8-9
CIVITAS RAGAZZI

@ pag. 10
ALLA SCOPERTA DEL COMUNE
I regolamenti

@ pag. 11
LAVORI PUBBLICI
Piattaforma ecologica
Variante bretella Farno
Contributo Regionale
per l'acquedotto

@ pag. 12-13
...IN PAESE
A proposito di cave...
Contributi per affitti
Rifiuti Valpiana

@ pag. 14-15
ALL'ORDINE DEL GIORNO
Festival culture giovani
Assegni di studio

@ pag. 16
GANDINO A COLORI
Insieme sul Farno
Nuovo parroco a Barzizza

Consegnato per la distribuzione
in data 04-11-2004

Tutti i giorni

L'orologio del Palazzo Municipale scandisce inesorabile il tempo che passa e abbiamo deciso di utilizzarne l'immagine quale "simbolo" dell'attività amministrativa del nostro Comune.

Un'attività che vive a volte momenti di particolare attenzione, quando sul tappeto ci sono problemi, questioni, progetti che appassionano i cittadini e fanno sì che la "politica" possa esprimere appieno le proprie peculiarità di confronto democratico.

Molto più spesso l'attività amministrativa vive una propria quotidianità meno clamorosa, ma non per questo meno importante, anzi.

Spesso dietro alle prospettive di lungo termine ed ai progetti più rilevanti c'è un attento lavoro di preparazione, di ottimizzazione delle risorse, di gestione della spesa che creano il fondamento per operare scelte importanti.

In questi due anni e mezzo l'Amministrazione Comunale ha ricostituito (e l'operazione non è ancora ultimata) una "macchina comunale" degna di tal nome, con tutte le difficoltà del caso ma con la determinazione a ridare personalità ed efficienza al Comune che deve innanzitutto rispondere ai bisogni e alla necessità di servizi dei cittadini. La stagione autunnale segna per antonomasia la ripresa della "routine" quotidiana e anche il nostro giornale torna a raccontare l'attività del nostro Comune.

A prima vista può apparire un numero normale, senza problemi o polemiche di particolare clamore; ma chi vorrà essere attento ai vari argomenti potrà notare quale impegno e quali necessità di spesa vi siano dietro ad ogni scelta, da quella strettamente materiale a quella più impegnativa sotto il profilo dei contenuti.

Ecco allora i dati relativi al Piano di Diritto allo Studio, lo strumento attraverso il quale il Comune sostiene le Scuole Materne, Elementari e Medie, con un riguardo specifico anche agli alunni delle scuole superiori (è di questi giorni il bando per l'assegnazione degli assegni di studio).

Non meno importante indagare sulle problematiche relative alla salvaguardia del territorio sicuramente connessi allo sfruttamento delle cave.

Sono "quotidiana necessità" la gestione dei rifiuti (e quindi tutto quanto è connesso alla piattaforma ecologica di via Manzoni) o i lavori pubblici per il settore dei servizi, come testimoniano l'intervento a Cirano oppure il contributo regionale ottenuto dalla generale Servizi.

Non meno importanti gli aspetti amministrativi "di contenuto": si pensi alle modifiche allo Statuto che danno del nostro paese una definizione più consona, la cronaca dei Consigli Comunali oppure il tentativo di rendere più comprensibile la "macchina burocratica": i lettori diano un'occhiata al lungo elenco di Regolamenti che pubblichiamo nella rubrica "scoprire il Comune".

E ancora i ragazzi e lo sport, la prospettiva plausibile della nuova palestra e la partecipazione di tutti alla vita amministrativa: le ormai prossime elezioni per le Consulte sono un appuntamento determinante per la vita delle comunità di Cirano e Barzizza. Incoraggianti anche le prime risposte all'istituzione alla Consulta degli stranieri.

Abbiamo così raccolto in questa breve presentazione i contenuti del giornale che vi accingete a sfogliare e che giunge all'ottavo numero. La Redazione si è impegnata come sempre con buona volontà e spirito di servizio e spiace verificare che con fastidiosa puntualità c'è ancora qualcuno in paese che si permette offese gratuite e soprattutto personali.

Quanti si attendono da queste pagine risposte più o meno forti a "guerrieri" diffamatori di dubbio gusto resteranno delusi: i gandinesi e il loro giornale, Civit@s, hanno prospettive più alte. Tutti i giorni.



Orari degli Uffici Comunali

Tel. 035.745567

Piano terra:

Ufficio Demografico e Cimiteriale, Relazioni con il Pubblico

Primo piano:

Ufficio Segreteria, Protocollo, Ragioneria e Servizi Sociali

lunedì	09.00 - 12.15	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.15	
mercoledì	09.00 - 12.15	
giovedì	09.00 - 12.15 *	16.00 - 18.15

(* escluso demografico e ragioneria-tributi)

venerdì	09.00 - 12.15	
sabato	09.00 - 12.00 **	

(** solo demografico e protocollo)

Secondo piano:

Ufficio Tecnico

Edilizia Privata e Lavori pubblici

martedì	10.30 - 12.30
giovedì	16.00 - 18.00
venerdì	10.00 - 12.00

Biblioteca Civica (Tel. 035.746144)

Lunedì	chiuso
Martedì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Mercoledì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Giovedì	dalle 14.00 alle 18.30
Venerdì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 09.30 alle 12.30

CIMITERI DI GANDINO E BARZIZZA

da aprile a settembre dalle ore 8 alle ore 19.00

da ottobre a marzo dalle ore 9 alle ore 17.00

Distribuzione Sacchi Gandino

Si comunica che la distribuzione dei "Sacchi Gandino 2005" per la raccolta dei rifiuti solidi urbani si effettuerà presso il Municipio con le seguenti modalità:

DA LUNEDÌ 15 A SABATO 20 NOVEMBRE
DALLA LETTERA "A" ALLA LETTERA "L"

DA LUNEDÌ 22 A SABATO 27 NOVEMBRE
DALLA LETTERA "M" ALLA LETTERA "Z"

nei seguenti orari:

LUNEDÌ – GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 12.15
dalle 14.00 alle 17.00

VENERDÌ dalle 09.00 alle 12.15

SABATO dalle 09.00 alle 11.30

Piattaforma ecologica

Lunedì	dalle 10.00 alle 16.00 (continuato)
Martedì	dalle 09.00 alle 12.00
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00
Sabato	dalle 09.00 alle 15.00 (continuato)



Periodico di informazione
del Comune di Gandino
Anno 3 - n° 3 • ottobre 2004

e-mail: civitas@gandino.it

Direttore responsabile: G. Battista Gherardi
Registrazione Tribunale di Bergamo: n° 44 del 27-12-2002 Reg. periodici
Comitato di redazione: Antonio Rottigni, Marisa Livio, Antonia Bertoni,
Paolo Tomasini, Stefano Livio.
Grafica e stampa: Tipolitografia RADICI DUE - Gandino

Orari di Ricevimento

Il Sindaco Gustavo Maccari

Riceve previo appuntamento
da concordare con l'Ufficio Segreteria (035.745567)

Vice Sindaco Ass. Finanze, Bilancio, Tributi

Roberto Colombi

Lunedì	dalle 15.00 alle 17.00
Martedì	dalle 09.30 alle 12.30

Ass. Servizi Sociali e Politiche Giovanili

Claudio Lazzaroni

Lunedì	dalle 10.00 alle 11.00
Sabato	dalle 09.00 alle 10.00

Disponibile anche in altri giorni previo appuntamento
da concordare con l'Ufficio Segreteria

**Ass. Urbanistica, Lavori Pubblici,
Viabilità e parcheggi, Manutenzioni e Ambiente**

Leonardo Motta

Lunedì	dalle 10.00 alle 13.00
Martedì	dalle 17.00 alle 18.00
Mercoledì	dalle 11.00 alle 13.00
Sabato	previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria

Ass. Sport

Alberto Parolini

Giovedì	dalle 16.30 alle 18.00
---------	------------------------

Ass. per i Rapporti con le Consulte, Istruzione

Rosaria Picinali

Lunedì	dalle 15.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 15.00 alle 17.00

Novità nello Statuto Comunale

“Le comunità di Gandino, Barzizza e Cirano trovano il loro ordine e la loro organizzazione nel Comune di Gandino, Ente autonomo locale, che ne ha la rappresentanza generale secondo i principi della Costituzione, delle leggi dello Stato e dell’ordinamento della Comunità Europea”.

Questo è il comma 1 dell’articolo 1 dello Statuto del Comune di Gandino, dopo la modifica apportata dal Consiglio Comunale nel corso dell’estate.

Si tratta di una novità importante, dato che il nuovo comma elimina la disposizione normativa con la quale si definiva il Comune di Gandino un *“libero Comune padano”*. Si è voluto di fatto rinnovare, con questo cambiamento, la millenaria tradizione di libertà della nostra Comunità, che proprio lo scorso anno ha festeggiato (in grande stile) il 770° anniversario della sigla dell’Atto di Emancipazione.

La nuova stesura sottolinea inoltre la distinzione tra le comunità di Gandino, Barzizza e Cirano che stanno alla base e trovano la loro organizzazione nel Comune di Gandino e la considerazione non solo della Costituzione e delle leggi dello Stato, ma anche dell’ordinamento della Comunità Europea, fatto questo che proietta il nostro Comune in una dimensione più consona e attuale.

Il Consiglio Comunale ha inoltre approvato la nuova stesura dell’art.2, che ora recita testualmente:

Art.2-fini ed attribuzioni generali

- 1.-Il Comune quale Ente autonomo, in conformità con il principio di sussidiarietà, cura gli interessi nonché promuove e coordina lo sviluppo delle Comunità da esso rappresentate, tenendo conto delle peculiarità del proprio territorio, dei costumi, delle tradizioni, delle esigenze della propria popolazione, nonché del suo patrimonio storico, archeologico, culturale, ambientale e naturalistico.
- 2.-Ai fini del presente Statuto sono equiparati ai cittadini italiani i residenti di nazionalità non italiana nei limiti stabiliti dalla legge.

Da rilevare il secondo comma che stabilisce di fatto l’appartenenza alla comunità gandinense di quanti, (anche se non italiani e nei limiti stabiliti dalla legge) sono residenti a Gandino.

E’ stata infine approvata la nuova stesura dell’articolo 41, che prevede la possibilità di istituire Consulte non solo dei residenti delle frazioni ma anche dei residenti di nazionalità non italiana.

Dell’avvenuta istituzione della Consulta degli stranieri diamo notizia a pagina 6.



S.L.

COMMEMORAZIONE IV NOVEMBRE Domenica 7 novembre 2004

OH! POTER FABBRICARE

Arnesi per i campi non orribili spade!

Dissodare ogni pollice di terra con il candido bove.

E poi, finita l’aratura, assistere i banchi della seta.

Non scorreranno più fiumi di lacrime per i caduti eroi

Ma torneranno gli uomini per mietere,

Le donne per filare e le dolci canzoni della pace.

Tu-Fu, Cina

Non esistono guerre giuste, non esistono soldati buoni o cattivi, sono esistiti giovani che nel momento più bello della loro vita hanno dovuto abbandonare tutto ciò che avevano di più caro per andare al fronte a combattere una guerra che, come tutte le guerre, non ha risolto alcun problema, semmai ne ha creato degli altri. Nella ricorrenza del quattro novembre è nostro preciso dovere ricordare coloro che hanno sacrificato la loro vita per garantire a noi un avvenire sereno, in pace e in democrazia. Ed è proprio per questo che invito tutti i miei concittadini a prender parte alle celebrazioni che, oltre al ricordo dei caduti della grande guerra, intendono rammentare tutti i popoli che vivono in paesi tormentati da situazioni drammatiche e soprattutto perché tutto ciò sia un monito alle giovani generazioni: soltanto esse con l’impegno e con un forte senso della vita potranno fare di tutto perché la barbarie della guerra non debba più interessare alcun paese del mondo.

*Il Sindaco
Gustavo Maccari*



PROGRAMMA

- Ore 09.15 Ritrovo in Piazza V. Veneto
- Ore 09.30 Deposizione corona di alloro a Cirano
- Ore 09.45 Deposizione corona di alloro a Barzizza
- Ore 10.00 S. Messa Solenne in Basilica a ricordo di tutti i caduti
- Ore 10.45 Corteo al Cimitero per onoranze ai caduti e deposizione corona di alloro
- Ore 11.15 Ritorno in Piazza V. Veneto
Benedizione delle lapidi e deposizione corona di alloro
Discorso di circostanza

Al termine Rinfresco presso la sala mostre del Salone della Valle

Alla cerimonia presterà servizio il Civico Corpo Musicale

Dopo vent'anni qualcosa di concreto

Dopo quasi vent'anni di progetti, mutui e carte bollate, un passo concreto e importante è stato fatto per la costruzione della nuova Palestra.

L'Amministrazione Comunale ha infatti siglato i bonari accordi per l'acquisizione dell'area necessaria alla costruzione, che rispetto a quanto previsto in passato sarà spostata maggiormente verso Cazzano ed oltre a essere funzionale alle Scuole Medie avrà accesso diretto anche da via Innocenzo, nella zona del "Baretì", grazie al bonario accordo siglato con il proprietario sig. Adriano Savoldelli. La nuova palestra garantirà anche nuove aree di parcheggio e in previsione di tale disponibilità saranno ridotti di profondità (da 10 a 5 metri) i parcheggi posti all'inizio di via Innocenzo provenendo da via Nosari.

Riportiamo di seguito l'articolo di Franco Irranca pubblicato a tutta pagina da L'Eco di Bergamo:



Una nuova palestra per le scuole medie di Gandino e Cazzano. Si spiana, grazie al bonario accordo raggiunto dal Comune di Gandino con alcuni privati, la strada per la costruzione della nuova struttura, che sarà a servizio delle scuole medie di Gandino e Cazzano e delle società sportive dei due paesi. L'annuncio è stato dato dal sindaco di Gandino, Gustavo nel Consiglio Comunale del 20 settembre e l'intesa perfezionata pare destinata a porre fine a un'annosa vicenda. Sono stati molti infatti i contrattempi e le complicazioni che hanno ritardato la realizzazione di un'opera molto attesa. Soprattutto l'accordo con uno dei privati, proprietario dei terreni su cui sorgerà la struttura sportiva, permetterà di chiudere il capitolo delle cause legali (sono ben tre quelle in corso, tra appelli e ricorsi al Tar e al Capo dello Stato). In forza dell'intesa raggiunta il privato rinuncerà alle cause pendenti e cederà il terreno sul quale sorgerà il complesso sportivo realizzato in consorzio dai due Comuni.

La storia della palestra delle scuole medie risale al **1985** (amministrazione Elena Pasini, Democrazia Cristiana) quando fu conferito l'incarico per la progettazione esecutiva dell'opera all'ingegnere Giuseppe Damiani. Due anni dopo (**1987**) si dava l'avvio alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate all'intervento. Nel **1991** fu dato incarico all'architetto Giacomo Ghilardini per la predisposizione di un nuovo progetto di palestra, per un costo complessivo di 700 milioni di lire.

Nel **1996** (amministrazione Marco Ongaro-Lega Nord) fu redatto un disciplinare di incarico allo stesso tecnico, di revisione, progettazione, direzione cementi armati, progettazione impianto elettrico e termoidraulico. L'intervento, suddiviso in due lotti, fu inserito nel piano delle opere pubbliche e la spesa quantificata in un miliardo e 879 milioni di lire.

Nel **1997** fu indetta l'asta pubblica e i lavori aggiudicati all'impresa Tecnoimpianti di Ragusa. Allo stesso tempo fu attivata la procedura di esproprio per pubblica utilità dell'area interessata alla costruzione. Contro la decisione del Comune la proprietaria dei terreni oppose ricorso al Tar. Il contratto con la Tecnoimpianti fu rescisso nel **1999** e i lavori affidati alla società Schiavi, seconda classificata nella gara di appalto. Nel **2000** fu dato all'architetto Marco Zappella l'incarico di coordinatore la progettazione e messa in sicurezza del cantiere, all'architetto Massimo Facchinetti quello di svolgere una perizia modificativa del progetto e all'ingegnere Giovanni Bosi la redazione del progetto delle strutture.

In questa girandola di progetti, incarichi e tecnici, che ha comportato un costo complessivo di circa 150 mila euro e nel susseguirsi di cause legali (costate 246 mila euro) tra Comune, progettisti e imprese (anche alla società Schiavi nel 2000 è stato imposto il fermo lavori e poi rescisso il contratto con conseguente richiesta di risarcimento danni da parte sua) in cui è arduo orientarsi e raccapezzarsi, il cantiere ha registrato solo l'erezione di una gru nell'area della costruenda palestra. Nel frattempo, attraverso un'intesa tra i due Comuni consorziati (Gandino e Cazzano), l'ubicazione dell'edificio da realizzarsi è stata ridefinita e spostata rispetto alla collocazione originaria in modo da insistere sui due territori comunali, anche perché le spese di costruzione e di gestione siano più equamente ripartite. Appianate le vertenze legali grazie all'accordo consensuale delle parti, che hanno concordato in 200 mila euro la valutazione del terreno acquisito dal Comune, ora il progetto dell'opera sarà sottoposto a verifica, per adeguarlo eventualmente alle nuove normative e aggiornarlo nei costi.

Una volta sistemati poi il contenzioso con l'impresa Schiavi e le altre pendenze in essere, finalmente la storia infinita e tormentata della palestra (circa mille metri quadrati di superficie) dovrebbe chiudere l'ultimo capitolo e iniziare la fase operativa: l'appalto e l'esecuzione dei lavori, dopo diciannove anni trascorsi tra progettazioni, perizie, incarichi e reincarichi professionali, cause giudiziarie, battaglie politiche e pacificazioni.

da L'Eco di Bergamo - 8 ottobre 2004

Purtroppo parlano le cifre

Analizzando il bilancio comunale 2004, tra le voci di spesa relative ai "debiti imprevidi", ossia che hanno tratto origine da sentenze o decreti ingiuntivi sfavorevoli al comune di Gandino, ereditate dalle precedenti amministrazioni, risalta in maniera marcata il **risarcimento alla società SCHIAVI S.p.A.** per il danno di fermo lavori e mancata realizzazione d'opera oltre che alle spese legali e arbitrali per un importo complessivo di **203.715 Euro (400 milioni di vecchie lire).**

Questo è l'episodio più recente ed eclatante di una serie sciagurata di scelte passate che hanno gravato sui bilanci del Comune di Gandino.

Al progetto della palestra hanno lavorato negli anni progettisti e impiantisti a più riprese, con **incarichi professionali per circa 200.000 euro, di cui 115.160 già liquidati.**

La palestra è stata progettata cinque volte (da tre architetti diversi), senza contare tutte le modifiche suppletive e le opere aggiuntive che sono state correlate ai vari progetti, sono stati nominati responsabili dei lavori e della sicurezza cantiere, progettati gli impianti tecnologici... con il risultato di un progetto, (forse definitivo), consegnato solo nel marzo 2002 dall'arch. Facchinetti (5 anni dopo la gara di appalto).

Nessun mattone posato, nessun terreno acquistato ma solo ricorsi ai vari Tribunali da parte delle ditte incaricate della realizzazione e dei proprietari del terreno occupato, **senza dimenticare i mutui accesi nel 1992 dall'amministrazione Pasini (Lire 511.830.000) e nel 1996 dall'amministrazione Ongaro (Lire 1.179.492.300).**

Cifre che, purtroppo, parlano da sole.

A.R.

Elezioni per le Consulte di Barzizza e Cirano

Domenica 14 novembre i residenti nell'ambito dei seggi elettorali nr. 4 (Cirano) e nr. 5 (Barzizza) saranno chiamati a votare.

Viene infatti rinnovata la composizione delle Consulte, gli organi istituiti nelle frazioni al fine di rendere più efficace e condivisa l'attività del Comune. Ciascuna Consulta è composta da 7 membri.

Il Consiglio Comunale ha approvato il 16 settembre 2003 il nuovo Statuto relativo alle Consulte. Riportiamo i due articoli principali che delineano le competenze e le finalità di questi organi.

ART. 1 - OGGETTO

Al fine di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla amministrazione locale e di sviluppare la valorizzazione delle risorse storiche, ambientali e turistiche delle Frazioni, ai sensi del vigente Statuto Comunale, sono istituite le Consulte Comunali di "Barzizza" e "Cirano".

ART. 2 - FINALITÀ E COMPITI

Le Consulte Comunali:

- formulano proposte, se richieste, nell'ambito della stesura o modifica di articoli dello Statuto e dei Regolamenti del Comune attinenti il decentramento e la partecipazione locale;
- propongono metodi di studi e di analisi per una adeguata conoscenza delle situazioni e dei problemi delle Frazioni, formulando proposte di intervento;
- propongono attività di integrazione, aggregazione e di promozione sociale e culturale;
- promuovono iniziative finalizzate a valorizzare le risorse storiche, culturali e ambientali delle Frazioni;
- coordinano e promuovono, nell'ambito locale, la pubblicizzazione di tutti gli atti della Pubblica Amministrazione che interessano direttamente le Frazioni;
- forniscono indicazioni per rendere adeguatamente accessibili ai residenti nelle Frazioni strutture e servizi pubblici;
- valorizzano l'identità collettiva della cittadinanza di Barzizza e Cirano e promuovono l'aggregazione sociale;
- esprimono pareri consultivi e orientamenti non vincolanti, concernenti le Frazioni di Barzizza e Cirano, prioritariamente in merito alla:

- programmazione degli interventi pubblici;	- gestione dei servizi alla persona;
- pianificazione del territorio e delle risorse;	- attività culturali e del tempo libero;
- svolgono, in generale, attività consultiva per quanto attiene ai problemi e alle prospettive delle Frazioni.	



E' importante che i cittadini di Barzizza e Cirano valutino positivamente la possibilità di presentare la propria candidatura per queste elezioni. La partecipazione di tutti alla vita amministrativa contribuisce a risolvere i problemi e consente all'Amministrazione Comunale di gestire al meglio le risorse disponibili.

Le candidature dovranno pervenire direttamente (oppure a mezzo Raccomandata r.r.) presso l'Ufficio Segreteria in Municipio (negli orari di ufficio) entro il prossimo 9 novembre 2004. Il giorno 14 novembre i seggi saranno aperti dalle ore 9.00 alle ore 13.00: a Barzizza presso la Sala Civica, a Cirano presso la Sala AVIS / Punto d'Incontro.

Lavori a Cirano

Il passaggio di via Ruviali

È stato completato ad ottobre, a Cirano, il nuovo camminamento che collega via Ruviali con via Sotto gli Orti (per intenderci tra l'oratorio e il parcheggio all'inizio della zona delle villette a schiera). L'importo dell'opera è stato di Euro 49.275,00, comprensivo di progetto, oneri e realizzazione.

La sistemazione del sentiero Ruviali non si è esaurita con la "sola" pavimentazione di un breve transito, ma si è considerato anche un aspetto ecologico di non banale importanza.

L'attuale fognatura delle case che gravitano intorno a via Ruviali scarica infatti a "cielo aperto" nella valle del Rio Re. In previsione di un futuro rifacimento fognario è stato predisposto un allacciamento, ripristinando e sistemando una tubatura già esistente sotto il Sentiero Ruviali, corredandola dei relativi pozzetti e predisponendo il tutto per il collegamento con il tombotto di via Sotto gli Orti.



Nasce la consulta degli stranieri... ora deve crescere!

La legge italiana prevede attualmente che gli extracomunitari regolarmente residenti in Italia non possano partecipare in modo diretto alla vita politica. Ai cittadini dell'Unione Europea è invece riconosciuto il diritto di elettorato attivo (votare) e passivo (essere votati) nelle elezioni amministrative (comunali e provinciali). Il testo unico degli enti locali all'art. 8 prevede però che i comuni, nei propri statuti, possano istituire organismi di partecipazione politica anche per i residenti extracomunitari regolarmente soggiornanti: la consulta, che come dice il nome stesso ha funzione solo consultiva, è uno di questi organismi.

L'Amministrazione Comunale ritiene che il processo di integrazione nella nostra comunità delle persone straniere (e in particolare extracomunitarie) residenti a Gandino non possa ormai più fare a meno di uno spazio istituzionale in cui questi cittadini, se lo desiderano, possano esprimere, al pari di ogni altro residente, le proprie esigenze o proposte.

Poiché lo statuto comunale non prevedeva la possibilità dell'istituzione della consulta per gli stranieri si è provveduto alla sua modifica (art. 41, approvato il 27.04.2004) e successiva alla sua costituzione tramite approvazione del relativo regolamento (5.08.2004).

Si tratta, per ora, di un'iniziativa unilaterale che aspetta di incontrare l'interesse e la disponibilità dei diretti interessati: costituire una consulta (una qualsiasi consulta) non è un atto solamente amministrativo. E' il mezzo per aprire uno spazio di partecipazione e discussione che deve però essere occupato da cittadini che sentano il bisogno e il desiderio di "dire la loro" nei luoghi dove si decide della vita di un paese (la giunta e il consiglio comunale).

La consulta per gli stranieri inoltre ha il forte significato di rappresentanza formale ed istituzionale, di essere cioè l'interlocutore "ufficiale", il collegamento che oggi non esiste per parlare con tutte le persone che essa rappresenta. La consulta sarà composta di 7 membri eletti tra i cittadini con cittadinanza extra-UE ed apolidi, regolarmente residenti nell'ambito territoriale del Comune di Gandino e resterà in carica per la durata del mandato amministrativo. Per far conoscere e spiegare questa importante iniziativa ai diretti interessati l'amministrazione comunale ha predisposto una lettera che, tradotta in più lingue, è stata inviata a tutti gli stranieri residenti a Gandino: conteneva l'invito a partecipare ad un incontro (22.10.2004) in cui è stato illustrato il significato della consulta, le sue finalità e le modalità di elezione dei suoi componenti. Erano presenti una cinquantina di stranieri, che hanno valutato positivamente la proposta dell'Amministrazione Comunale e manifestato vivo interesse.

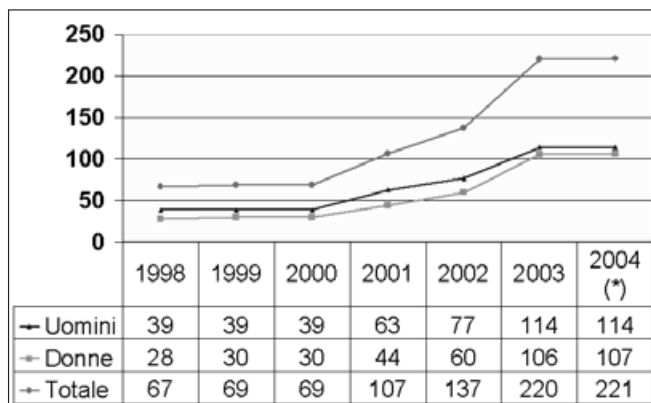
Paolo Tomasini

Paesi di provenienza degli stranieri residenti a Gandino

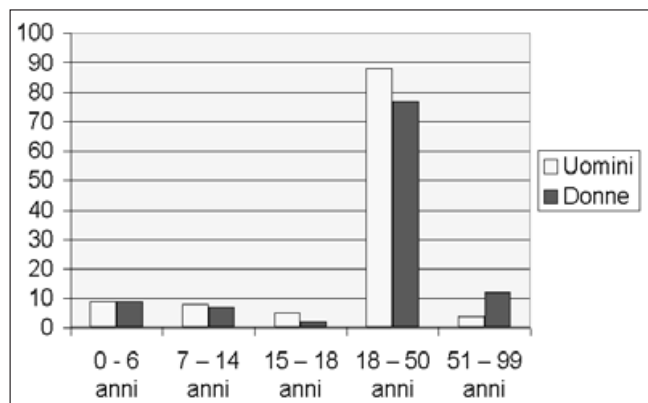
Paese di provenienza	Uomini	Donne	Totale
Marocco	34	30	64
Senegal	36	7	43
Albania	20	20	40
Ucraina	3	21	24
Romania	5	5	10
Costa d'Avorio	3	2	5
Cuba	1	2	3
Filippine	1	2	3
Altri Europa	7	8	15
Altri Africa	2	3	5
Altri Sud America	0	5	5
Altri Asia	2	2	4
TOTALE	114	107	221

GLI STRANIERI RESIDENTI A GANDINO

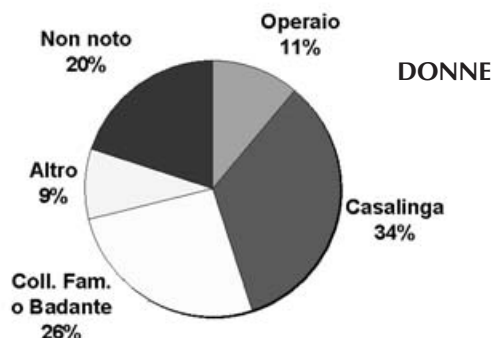
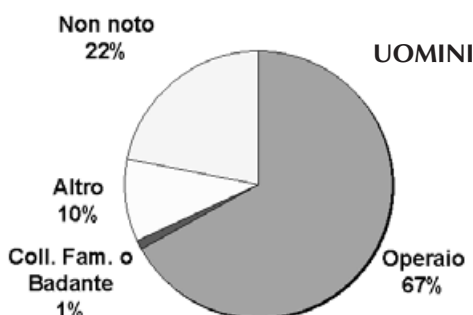
Il fenomeno della presenza di stranieri nel nostro paese è in continua evoluzione ed è ormai una realtà significativa. Attraverso alcuni dati cerchiamo di fare una fotografia di questa realtà che probabilmente non conosciamo a fondo...



Andamento della presenza di stranieri a Gandino negli ultimi 7 anni. (*) dato relativo a Settembre 2004



Età degli stranieri attualmente residenti a Gandino



Professioni svolte rispettivamente da uomini e donne in età lavorativa

Piano diritto allo studio 2004-2005

Il piano di diritto allo studio è lo strumento che permette all'Amministrazione Comunale di garantire, per quanto le compete, la qualità della proposta formativa ed educativa rivolta a tutti gli studenti.

Tre sono i soggetti che nel nostro sistema educativo nazionale devono interagire per il raggiungimento di questa finalità:

- lo Stato;
- le Regioni e gli Enti Locali;
- le Scuole stesse nella loro autonomia

Per elaborare una politica formativa al servizio degli alunni e delle famiglie diventa quindi indispensabile la collaborazione ed il coordinamento, nel rispetto delle reciproche competenze.

La recentissima Riforma Moratti ha posto le basi per la riorganizzazione di tutto il sistema scolastico: vi sono state modificazioni del ruolo, delle finalità e degli assetti della scuola nel suo complesso. Di conseguenza il diritto allo studio deve essere inteso non solo come rimozione delle cause che rendono difficile o impossibile il percorso degli studi, ma anche come miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta a tutti il raggiungimento di fondamentali conoscenze ed abilità, nel rispetto della convivenza civile (intesa come educazione alla cittadinanza, all'ambiente, alla salute, all'affettività, all'educazione stradale ed alimentare) e nel rapporto guidato con alunni provenienti da altre regioni o da altri paesi, per trasformare le diversità in una ricchezza comune.



	Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media	Scuole Superiori	TOTALE
Acquisto libri di testo		6.500,00			6.500,00
Attività integrative	6.600,00	19.171,73	5.020,00		30.791,73
Acquisto beni	5.000,00	5.470,00	5.345,00		15.815,00
Abbat. rette famiglie	39.400,00				39.400,00
Trasporti	6.800,00	19.885,00	31.683,00		58.368,00
Ass. port. handicap	17.100,00	8.500,00	6.500,00	6.500,00	38.600,00
Uso palestra		2.230,00	6.970,00		9.200,00
Trasporto palestra			11.500,00		11.500,00
Assegni di studio				5.000,00	5.000,00
Pre e post scuola	3.200,00				3.200,00
Contributo forfettario	3.000,00				3.000,00
TOTALE PARZIALE	81.100,00	61.756,73	67.018,00	11.500,00	221.374,73

Diventano pertanto decisivi il sostegno alle attività integrative per l'innovazione e la qualità della scuola e il sostegno per gli alunni in difficoltà e per gli alunni disabili.

Sono sempre comunque confermati anche gli obiettivi che da alcuni anni l'Amministrazione Comunale di Gandino si è data in tema di politiche scolastiche e precisamente:

- facilitare, mediante interventi diretti (in particolare di carattere economico), la frequenza nella scuola materna e dell'obbligo;
- migliorare l'inserimento e la socializzazione nelle strutture scolastiche di minori con disagio e difficoltà d'apprendimento;
- promuovere le innovazioni didattiche con particolare riferimento all'uso degli strumenti informatici;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo (con l'aiuto della psicopedagoga);
- incoraggiare la prosecuzione degli studi degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi.

Il presente piano è stato costruito partendo dalle proposte e dalle richieste avanzate dalla scuola materna, elementare e media ed è stato sottoposto al preventivo esame della Commissione Istruzione e della Commissione Consigliare Consultiva Servizi Sociali.

Questi gli interventi previsti:

- 1 - attività integrative:
 - laboratorio di psicomotricità, espressivo manipolativo, musicale, linguistico e corso di acquaticità per la scuola materna;
 - corso di educazione al suono e alla musica, di animazione teatrale, di educazione all'immagine, di musicoterapia, di nuoto per la scuola elementare;
 - intervento dell'Istituto Bergamasco per La Storia e La Resistenza e dell'Età Contemporanea e del Circolo astrofili Bergamaschi per la scuola media;
- 2 - intervento della psicopedagoga e della logopedista per tutti e tre gli ordini di scuola;
- 3 - acquisto di sussidi didattici, di beni di consumo e di materiali e attrezzature di laboratori vari per tutti e tre gli ordini di scuola;
- 4 - abbattimento delle rette alle famiglie e contributo per il trasporto per la scuola materna;
- 5 - assistenza scolastica per gli alunni portatori di handicap per tutti e tre gli ordini di scuola;
- 6 - spese per l'uso della palestra per la scuola elementare e media;
- 7 - spese per il trasporto alla palestra per la scuola media;
- 8 - contributo per il servizio pre e post scuola e contributo forfettario per la scuola materna;
- 9 - rimborso per l'acquisto di libri di testo e assegnazione di borse di studio per la scuola elementare e media;
- 10 - istituzione di assegni di studio per gli studenti meritevoli delle scuole superiori e dell'università.

L'importo complessivo per il Piano di Diritto allo Studio 2004-2005 è di Euro 221.374,73.

Nella tabella vengono riportati i dati per ciascun ordine scolastico.



ATLETICA LEFFE

Vuoi correre, saltare, lanciare...?
c/o il Campetto delle Scuole Medie di Leffe
tutti i giorni feriali dalle 17.30.

Per informazioni:
Marcarini - Buizza 035.732118
oppure **338.3530871**

PESCASPORTIVI VALGANDINO



L'attività si svolge presso il Laghetto Corrado, in località Cornabusa, Gandino.
Al momento l'attività è sospesa, inizierà l'ultima domenica di febbraio e finirà la prima domenica di ottobre.

Per informazioni rivolgersi al **Presidente (035.745728)**
oppure presso la Sede - Bar Rosemary, via Papa Giovanni XXIII

G. S. ORATORIO GANDINO CALCIO

Per avviare i bambini e i ragazzi alla pratica sportiva e insegnare le prime nozioni sul gioco del calcio.
L'attività si svolge presso l'Oratorio di Gandino.

Per informazioni:
Oratorio tel. 035.745120
Bertocchi Emanuele (allenatore) tel. 035.746177
Segreteria tel. 035.747849



POLISPORTIVA VOLLEY CAZZANO

Corsi propedeutici di pallavolo
Attività agonistica a partire dall'età elementare
Sede: via Torre, 2, Cazzano S. Andrea - Presidente: Giampaolo Rossi
L'attività si svolge presso:
palestra delle scuole elementari di Cazzano S. A.
palestra delle scuole medie di Leffe
palestra delle scuole medie di Casnigo.
Per informazioni rivolgersi al **348.7961284**



Ragazzi

Ciao a tutti... e bentornati dalle vacanze, che ormai sono un ricordo lontano.
La scuola è già cominciata da un po' e anche noi di "Civit@s ragazzi" abbiamo dovuto riprendere l'attività.
Per questa edizione abbiamo pensato a voi, che avete ricominciato l'anno scolastico e sicuramente, tornati dalle vacanze non avrete per niente voglia di rimettervi a studiare. Così vi proponiamo l'attività giusta dopo un'intensa giornata di scuola: lo sport.
Vi aiuta a liberare la mente dalla fatica dello studio e a sfogare lo stress, a preparare il vostro fisico e a divertirvi con i vostri amici. Abbiamo pensato quindi di darvi tutte le informazioni sulle società e associazioni sportive che si trovano qui a Gandino o nei paesi vicini, in modo che chi non ha ancora avuto il tempo o la possibilità di iniziare un'attività, possa finalmente farlo.
Ce n'è veramente per tutti i gusti: dal calcio, alla danza, allo sci, al judo, all'atletica.
Sicuramente tutti troveranno qualcosa di interessante. Quindi, bando alle ciance, vi lascio subito consultare tutte le informazioni che vi servono e vi ricordo il prossimo dicembre ci sarà un'altra uscita del nostro inserto allegato a Civit@s e, mi raccomando, non perdetevolo!
Buona lettura a tutti!

Claudia Pezzoli



SCI CLUB RADICI

Corsi di sci promozionali - Attività agonistica dai 5 ai 90 anni in tutte le categorie.
Presidente: Olga Radici
Vicepresidente: Ennio Frigni
Sede a Gandino in via Ugo Foscolo, 152.
Per informazioni:
tel. 035.727913 - fax 035.731609
e.mail scrg@iol.it
internet www.sciradici.com



G. S. OREZZO

Allenamenti il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle 17.30
Ritrovo presso la piazzetta vicino alla chiesa di Cirano.
Per informazioni telefonare (ore pasti) a
Alessandro Gusmini tel. 035.723093



JUDO CLUB CASNIGO

c/o le Scuole Medie di Casnigo
tutti i Mercoledì e i Venerdì
dalle ore 17.00 alle 21.00.
Per informazioni e iscrizioni:
Felice Magnani tel. 035.740247



U. S. GANDINESE

La prima squadra disputa il Campionato FIGC di Eccellenza. Numerose formazioni disputano i vari campionati giovanili.
Presidente: Tonino Bosio
Per informazioni: Sede - 035.726336
Roberto Radici 338.5965785



FUORIDIDANZA

Scuola di Danza Classica e Moderna
Direzione e insegnamento: Lidia Salvatoni
presso le aule a pianterreno della Scuola Elementare di Gandino.
Corsi di Danza Classica per tutte le bambine/i dai 5 anni
Corsi di Danza Moderna per ragazze/i dai 10 anni
tutti i mercoledì e giovedì dalle 16.30 alle 19.30
Per informazioni: **Tel. 035.747267 (ore pasti)**
e.mail: fuoridd@libero.it
internet: www.gioca.cc/fuorididanzalidia

TEAM JUDO VALGANDINO



Direttore tecnico: Armando Moro
Assistente tecnico: Luca Momesso
c/o la Palestra Comunale di Cazzano S. Andrea (via Tacchini, 2)
tutti i Martedì e Venerdì
1° turno: bambini/e dalle 18.00 alle 19.15
2° turno: ragazzi/e dalle 19.15 alle 20.30
3° turno: adulti dalle 20.30 alle 21.45
Per informazioni e iscrizioni
rivolgersi direttamente in palestra nei giorni e orari dei corsi



G. S. O. PALLAVOLO

Mini volley, Under 14 femminile, Under 16 maschile,
3ª Divisione femminile (sopra 16 anni),
1ª Divisione maschile (sopra 16 anni)
Le iscrizioni sono ancora aperte.
Per informazioni:
Benagli Ioris 333.6222306 - Carrara Enzo 035.745468
Oppure passare dalla palestra dell'Oratorio di Gandino:
Lunedì e Mercoledì dalle 17.30
Martedì e Giovedì dalle 14.30



CAI VALGANDINO

Sci alpino, sci di fondo, scialpinismo, alpinismo, escursionismo, arrampicata "Koren", gite.
Presidente: Eugenio Zanotti
Vicepresidente: Gabriele Bosio.
Sede: via XX Settembre, 5/a, Gandino.
Apertura sede: venerdì dalle 20.30 alle 22.30.
Per informazioni: **Castelli A. 035.746059**
Zanotti E. 035.747183

L'importanza dei Regolamenti

La Costituzione Italiana, che è la più importante fonte del diritto, definisce sia i diritti e i doveri dei cittadini, sia l'ordinamento dello Stato, indicandone gli organi, le competenze, le funzioni, i rapporti e le modalità di risoluzione dei conflitti.

Essa delinea inoltre una organizzazione statale basata sui principi democratici e sulla garanzia dei diritti di libertà del cittadino. Le leggi sono atti dello Stato che fissano regole di condotta vincolanti per tutti e devono uniformarsi ai principi sanciti dalla Costituzione, pena la non validità delle stesse. E' senz'altro capitato a tutti di sentire a qualche telegiornale o di leggere sui giornali che una determinata legge non può essere promulgata perché ritenuta "anticostituzionale" dall'organo supremo preposto al controllo delle leggi che è, appunto, la Corte Costituzionale.

In Italia l'ambito del diritto è molto complesso: infatti il linguaggio tecnico e l'abbondanza di leggi e leggine creano spesso difficoltà di comprensione per il cittadino.

Gli enti pubblici (ad es. i Comuni) o privati devono anche dotarsi di "Statuti" specifici che contengono le norme fondamentali a cui devono ispirarsi nell'esercizio della loro funzione. Costituzione, leggi e statuti sono quasi sempre conosciuti solo dagli addetti ai lavori; il cittadino ne viene a conoscenza quando trattano di qualcosa di impositivo (tassa da pagare) relativo a tutta la popolazione. Basti ricordare l'Imposta Comunale sugli Immobili, meglio conosciuta come ICI.

Nella gestione quotidiana della comunità il Comune dispone di ulteriori strumenti che sono importantissimi, ma di cui i cittadini spesso non sono informati. Sono i Regolamenti che si applicano a svariati ambiti e che consentono di regolare la vita del territorio, delle persone e della pubblica amministrazione. Il Comune di Gandino ha a disposizione 44 regolamenti, alcuni conosciuti, ma solo in parte applicati, altri sconosciuti ai più.

Nella scheda a lato pubblichiamo l'elenco dei regolamenti attualmente in vigore nel Comune di Gandino. Come si può evincere dalla lista, i regolamenti sono davvero tanti ed è probabilmente impossibile per il cittadino conoscere le finalità ed il contenuto di tutti.

E' anche vero che ciascun cittadino dovrebbe quantomeno sapere che, quando l'Amministrazione Comunale prende dei provvedimenti, essa deve far riferimento agli innumerevoli regolamenti di cui il nostro comune è ricco. Inoltre può capitare a chiunque di dover utilizzare il suolo pubblico, di dover usufruire del trasporto per anziani o disabili o di voler accedere ai documenti pubblici. Se conosceremo i regolamenti che disciplinano le diverse richieste, ci presenteremo agli uffici comunali con le idee chiare, sapendo che cosa chiedere e non correndo il rischio di ritenere l'operatore che ci troviamo di fronte non sia corretto nei nostri confronti.

Come contributo alla formazione civica dei cittadini, dal prossimo numero di Civit@s verranno presi in esame alcuni dei regolamenti più significativi e di maggior interesse per la collettività e ne verranno esposti i punti salienti.



I Regolamenti in vigore nel Comune di Gandino

- Applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione
- Accesso ai documenti
- Erogazione dell'acqua potabile
- Assegnazione, ripartizione, manutenzione degli alloggi comunali
- Applicazione di sanzioni amministrative per violazioni alle ordinanze, alle disposizioni e ai regolamenti comunali
- Barbiere parrucchiere uomo-donna
- Biblioteca civica
- Concorsi
- Contabilità
- Consiglio comunale
- Contratti
- Contributi e benefici ad enti e privati
- Canone occupazione suolo ed aree pubbliche
- Depurazione sistema collettamento consortile
- Disciplina delle entrate
- Economato
- Edilizio
- Esecuzione lavori, forniture in economia
- Incentivi tecnici (ex leggi Merloni-Bassanini)
- Fognatura
- Erogazione gas metano
- I.C.I. Imposta comunale sugli immobili
- Igiene
- Liberalità ai neonati
- Uso da parte di terzi dei locali e delle attrezzature delle scuole elementari
- Mercato
- Mezzi pubblicitari
- Nomina di rappresentanti presso enti aziende ed istituzioni
- Nucleo di valutazione del personale
- Ordinamento uffici e servizi
- Polizia mortuaria
- Polizia urbana
- Prestazioni sociali agevolate
- Tutela riservatezza dei dati personali
- Pubblicità e pubbliche affissioni
- Pubblicazione dei redditi dei consiglieri
- Rimborso spese ed indennità di missione al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri
- Servizio assistenza domiciliare
- Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati
- Apertura di strade agro-silvo-pastorali
- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- Trasporto persone anziane ed handicap
- Tributi comunali - sanzioni amministrative
- Uso locali della Sala Civica e del Punto di Incontro

Piattaforma ecologica

Rifatto l'ingresso, a breve l'interno



La piattaforma ecologica di via Manzoni è fra i problemi più importanti che la nuova amministrazione ha ereditato due anni orsono al momento del suo insediamento.

Nel corso dell'estate i cittadini avranno notato in particolare l'avvenuta sistemazione, di concerto con i privati, della zona di ingresso, che si presenta ora in maniera ordinata e scorrevole. Alcuni giorni di particolare "congestione" di deposito di materiali (complice il periodo di ferie agostane di alcuni impianti) hanno ancora una volta dimostrato le carenze di una struttura che fu avviata nel 1995 per essere una piattaforma di terzo livello e per la quale il Comune aveva speso (stando a quanto risulta dai bilanci di Comune e Concozzola) oltre 316 milioni di vecchie lire (!).

Con i lavori estivi si è provveduto alla sistemazione della parte esterna tracciando e asfaltando un nuovo accesso, comprensivo di parcheggi e predisponendo gli allacciamenti per l'impianto elettrico, telefonico, idrico e metanifero. È inoltre notizia recente la pubblicazione del bando di gara per l'appalto relativo alla sistemazione interna della piattaforma stessa.

Questo permetterà di poter attuare pienamente il nuovo regolamento (vedi Civit@s dicembre 2003) realizzato dalla Commissione Ecologia presieduta dal consigliere delegato Roberto Guerini, che prevede fra l'altro l'utilizzo della scheda magnetica per regolamentarne l'accesso.

A.R.

Approvata la variante per la bretella del Farno

Ci eravamo lasciati nel numero di luglio con la ricostruzione della sequenza cronologica degli eventi che hanno caratterizzato la storia relativa alla "bretella" per accedere al monte Farno e con l'attesa delle osservazioni relative alla variante nr. 5 al Piano Regolatore (così come tecnicamente viene chiamata l'operazione urbanistica) per poi procedere alla realizzazione della strada.

Sono pervenute in Municipio 11 osservazioni (di cui una non ammessa perché non di pertinenza) che sono state discusse nel corso del Consiglio Comunale del 28 settembre, illustrate dall'arch. Marco Fiorina.

Tutte le 10 restanti osservazioni sono state ritenute non accoglibili e quindi rigettate.

In alcune votazioni si è registrata l'astensione della minoranza e in due casi tutti i Consiglieri hanno respinto le osservazioni.

Cercando di riassumere (con l'approssimazione necessaria per motivi di spazio) si può così sintetizzare:

- **in otto casi** si trattava di osservazioni piuttosto semplici, di carattere tecnico (ossia relative al posizionamento della strada "metro più, metro meno") e quindi non del tutto pertinenti a questa fase procedurale, che potrebbero essere eventualmente recepite all'interno della progettazione definitiva della strada stessa;
- **in un caso** si chiedeva l'abolizione della variante (*pertanto non si voleva la realizzazione della strada*);
- **l'ultima osservazione** prevedeva un tracciato alternativo "rivoluzionario" che non rientrava nei progetti dell'Amministrazione (e che è stata respinta anche dalla minoranza).

Con l'esame delle osservazioni, le varianti sono state approvate definitivamente con procedura semplificata e l'Amministrazione potrà procedere ai bonari accordi o alle occupazioni d'urgenza per poi emanare il bando per l'affidamento dei lavori.

Antonio Rottigni

Contributo regionale per la gestione acquedotto

La Regione Lombardia ha recentemente finanziato 26 interventi di tutela delle acque in provincia di Bergamo. Il Pirellone ha messo a disposizione quasi tre milioni di euro che attiveranno opere per un valore di oltre sette milioni di euro. I fondi assegnati dalla Giunta Lombarda su proposta dell'assessore regionale ai servizi di pubblica utilità Maurizio Bernardo, fanno parte dei trentasette milioni di euro messi a disposizione delle Province lombarde per interventi urgenti di approvvigionamento idro-potabile.

Il relativo programma interministeriale (sono coinvolti Finanze, Ambiente e Politiche Agricole) ha come obiettivo la tutela delle risorse idriche attraverso la riqualificazione e valorizzazione. I fondi vengono assegnati alle Amministrazioni provinciali, le quali le gireranno agli enti, Comuni, consorzi che realizzano il programma delle opere.

La società Generale Servizi del Comune di Gandino ha ottenuto in tale ambito un finanziamento di 288.000 euro: si tratta per entità del secondo maggior contributo dell'intera provincia, dopo quello di Seriate.

A proposito di cave...

Fin dai primi anni '50, quando il lavoro era manuale e il materiale si trasportava con vagoncini che correvano su rotaie, in località "Tiro a Segno" si sparano mine e viene cavato materiale che una volta vagliato e frantumato diventa sabbia, ghiaia e graniglia. L'attività estrattiva è di fondamentale importanza perché fornisce la materia prima per l'edilizia e la realizzazione delle grandi infrastrutture (come strade e ponti), ma ha anche un costo ambientale particolarmente elevato (in quanto porta alla "deturpazione" e all'impoverimento paesaggistico di vaste aree) e, per questo, ha anche un risvolto "sociale".

L'attività estrattiva è regolata da un intreccio di norme che vede coinvolti, accanto alla ditta che fisicamente scava il materiale, principalmente la Provincia e la Regione, ma anche il Comune sul cui territorio sorge la cava.

La legge regionale 14 del 1998 assegna ad ogni Provincia il compito di predisporre il *Piano provinciale delle cave* (di durata decennale) che stabilisce la localizzazione sul territorio, la qualità e la quantità delle risorse estrattive utilizzabili.

Nel redigere tale piano la provincia è tenuta a considerare molti fattori come la situazione geologica, la compatibilità ambientale e paesaggistica, il fabbisogno di materiale per la realizzazione di opere private e pubbliche (ogni provincia deve essere autosufficiente per quanto riguarda l'estrazione di ghiaia e sabbia). I comuni interessati possono esprimere pareri ed osservazioni che non sono comunque vincolanti. Una volta approvato dalla Giunta regionale il piano provinciale diviene operativo e, in base ad esso, la Provincia rilascia le autorizzazioni ai soggetti che fanno richiesta di sfruttamento delle risorse estrattive individuate. L'autorizzazione viene rilasciata a condizione però che tra la Ditta e il Comune sia stata stipulata una convenzione che stabilisce, ad esempio:



- Le modalità di svolgimento dell'attività estrattiva (tempi, modi, prescrizioni tecniche)
- L'impegno della Ditta ad eseguire, a proprie spese, al termine dell'attività estrattiva le opere di riassetto ambientale dell'area su cui sorge la cava.
- L'entità del contributo che annualmente la Ditta si impegna a versare al Comune come diritti di escavazione. Le tariffe sono definite a livello regionale, ma il Comune può discrezionalmente prevedere quote aggiuntive. Una quota fissa (15%) di tale importo deve poi essere versato dal comune alla Provincia. Tali somme devono essere prioritariamente utilizzate dai comuni per la realizzazione delle infrastrutture e di ulteriori interventi di recupero ambientale dell'area.

I comuni, oltre a dover adeguare il proprio Piano Regolatore a quanto previsto dal piano cave, devono effettuare la vigilanza nell'intero periodo di esercizio dell'attività estrattiva.

Alcuni dati per inquadrare la materia

L'attuale Piano Cave della Provincia di Bergamo è stato approvato il 16 marzo 2004. Prevede la possibilità di escavazione per un totale di 48 milioni di mc. in 10 anni nel settore sabbie e ghiaie (con l'apertura di 5 nuove cave). L'opposizione, che ha votato contro, sostiene che è inutilmente sovradimensionato rispetto alle esigenze reali (28.000.000 di mc. sarebbero sufficienti) e anche "inquinato" da esigenze economiche...

L'area di cava in località Tiro a Segno è inserita nel Piano Provinciale nel polo estrattivo contraddistinto dalla sigla AC19p. E' di proprietà della ditta che effettua l'escavazione (dal 1975 al 1999 SCAP di Pasini Andrea, dal 1999 AMP Granulati Srl).

Annualmente vengono estratti circa 30-40.000 mc. di materiale utile (cavati 40-50.000 mc.)

La tariffa di escavazione fissata dalla Regione per il biennio 2001/2002 per la categoria sabbia e ghiaia è di 0,387 Euro al mc. cavato (DR 23.10.2001 n. VII/320).

L'ampliamento richiesto

La ditta titolare della concessione ha inoltrato alla Provincia una richiesta di ampliamento per un totale di 165.000 mc. utili (circa 200.000 mc. cavati, essendovi uno scarto di circa il 25%). Di questi, 65.000 mc. come quota non ancora estratta relativa al precedente progetto di ampliamento (2002), e 100.000 mc. come nuovo ampliamento.

Non potendo arretrare il ciglio superiore di scavo si prevede l'escavazione del settore settentrionale (verso la Val Scura). La durata prevista del progetto di ampliamento è di due anni.

L'amministrazione comunale da un lato sta valutando i termini della convenzione da stipulare con la Ditta, dall'altro ha inoltrato alla Provincia alcune osservazioni relative ai confini dell'area di cava chiedendo in particolare:

- la salvaguardia assoluta dei torrenti esistenti: la Valle scura a nord e il torrente della Valle Gurliso a sud.
- l'inclusione nei confini dell'area di cava dei fabbricati esistenti relativi all'attività della cava stessa (in questo modo l'area risulta già dotata delle infrastrutture preposte alla lavorazione del materiale e non può essere richiesta la realizzazione di altri fabbricati).

La strada di Gurlis e la destinazione dell'area

La cosiddetta "Strada di Gurlis" non è inserita nell'elenco delle strade comunali. Si configura come "strada vicinale", ossia privata. E' stata realizzata presumibilmente negli anni '60 senza che risultino rilasciate autorizzazioni. I confini della cava, anche nell'attuale progetto di ampliamento, salvaguardano il tracciato esistente. Eventuali attività di modifica del tracciato sarebbero comunque a carico della ditta e gestite come trattativa privata tra la ditta stessa e i privati utilizzatori della strada. Alla conclusione dell'attività oggetto della richiesta di ampliamento descritta non è ben chiaro cosa accadrà. E' difficilmente ipotizzabile comunque un ulteriore ampliamento dell'area di cava essendo ormai raggiunti i limiti morfologici (torrenti a nord e sud e cresta del monte a est).

In ogni caso, una volta terminata l'attività estrattiva, l'area sarà soggetta a riqualificazione ambientale mediante il reinterro parziale delle scarpate, il rinverdimento con specie erbacee (idrosemia) e la piantumazione con arbusti e piante. Non è prevista, né concessa dalla legge, la realizzazione di alcun fabbricato ulteriore a quelli già esistenti.



P.T.

Bando per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento del canone di affitto

In esecuzione alla delibera della Giunta Regionale dell'agosto 2004, è istituito lo sportello "Affitto 2004" per il fondo di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di affitto relativi all'anno 2004 e risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati.

Beneficiari: titolari di contratti di locazione relativi al mercato privato

Requisiti:

- residenza nel Comune;
- il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda;
- nessun componente il nucleo familiare deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- nessun componente il nucleo familiare deve aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto di un alloggio o l'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato (è possibile registrarlo anche prima di ricevere il contributo) e relativo ad unità immobiliari non di lusso (non incluse nelle categorie catastali A1 A8 e A9) e con superficie utile non superiore a 100 mq. (maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto);
- l'accesso al contributo è determinato in rapporto alla composizione del nucleo familiare, dalla situazione socioeconomica del nucleo stesso all'ammontare del canone di locazione annuo.

Per ulteriori informazioni è disponibile il bando in Municipio presso l'Ufficio Servizi alla Persona da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Le domande potranno essere presentate dal giorno 11 ottobre 2004 fino al 17 dicembre 2004

Educazione civica?



La possibilità per i soggiornanti e gli escursionisti di poter smaltire i rifiuti ordinari comodamente in loco è un servizio ben accolto da chi frequenta il monte Farno e Valpiana.

A volte, quello che è un semplice atto di civica educazione e rispetto dell'ambiente si trasforma (come nel caso dello scorso agosto in Valpiana) in qualcosa di assurdo che rasenta l'apoteosi dell'ignoranza. La foto lascia superfluo qualsiasi commento.

E' inutile ricordare (ma i fatti sembrano dire il contrario) che rifiuti ingombranti e altre masserizie devono essere depositati presso la Piattaforma ecologica di via Manzoni.

Un simile trasporto è avvenuto a mezzo camion e il fatto di scaricare "in quota" non ha certo alleggerito il lavoro del "depositario", che è certamente sceso a valle con il camion vuoto.

La collettività gandinense si è invece accollata uno smaltimento straordinario e Valpiana ha goduto per alcuni giorni di un non certo edificante "cartello" di benvenuto.

Consiglio Comunale del 5 Agosto 2004

• Comunicazioni del sindaco

Il sindaco legge i decreti di nomina del responsabile del settore Risorse Economico Finanziarie dott. Alessandro Cremaschi e del Settore Tecnico arch. Marco Fiorina.

Comunica inoltre al Consiglio che sono rimaste a suo carico le responsabilità in materia di Cultura, Tempo libero ed Edilizia privata.

• Approvazione Piano Diritto allo studio anno scolastico 2004-2005

Il Consiglio preso atto che il Piano, predisposto sulla base delle richieste presentate dalle scuole, è stato sottoposto al preventivo esame della Commissione Istruzione e della Commissione Consigliere, all'unanimità ne delibera l'approvazione (vedi articolo a pag. 7).

• Modifica del Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio a maggioranza delibera la modifica al regolamento edilizio agli art. 21-22-23, che risultano ora così formulati:

Art. 21- competenze

La commissione esprime pareri preventivi, obbligatori e non vincolanti rispetto a:

- domande di permesso a costruire presentate da privati ed enti pubblici diversi dal Comune
- applicazione delle misure di salvaguardia degli strumenti urbanistici
- provvedimenti di autotutela assunti dall'Amministrazione
- autorizzazioni e provvedimenti sanzionatori in materia paesistico-ambientale
- progetti di opera pubblica comunale o qualsivoglia altra questione in materia di edilizia, urbanistica e paesistico-ambientale (parere facoltativo)

Art. 22 - composizione

Presidente:

sindaco o suo delegato

Membri:

1 su indicazione della maggioranza

2 su indicazione della minoranza

2 esperti in materia di tutela

paesistico-ambientale e del centro storico

1 esperto in eliminazione delle barriere architettoniche

Art. 23 - funzionamento

La commissione

- è convocata dal Presidente almeno 72 ore prima

- la seduta è valida con la maggioranza dei componenti

- in assenza del presidente è presieduta dal componente più anziano

- delibera con voto palese che viene annotato su apposito registro

- i componenti si astengono dal prendere parte ai lavori quando si tratta di interesse proprio o del coniuge o di parenti entro il terzo grado e saranno temporaneamente sostituiti

• Approvazione della convenzione tra i Comuni di Gandino e di Cazzano e la Squadra Volontari Antincendio Boschivo Valgandino

Preso atto che l'associazione svolge attività di volontariato per la salvaguardia dell'ambiente boschivo, che la stessa necessita di una nuova sede e che presso le scuole medie di Gandino e Cazzano risultano sfitti dei locali,

il Consiglio a maggioranza (1 astenuto) delibera di concedere all'Associazione in comodato d'uso gratuito i locali sfitti e due prefabbricati in lamiera da collocarsi sull'area retrostante le scuole Medie.

La Squadra Volontari si impegna per la durata del contratto (31/12/2007) a eseguire tutti gli interventi per la manutenzione ordinaria dell'appartamento e ad eseguire annualmente tutti i lavori di falciatura, potatura, pulitura e diserbo del giardino che circonda la scuola.

• Approvazione Regolamento della Consulta per gli stranieri.

Il Consiglio a maggioranza delibera il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta per gli stranieri che resterà in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco (vedi art. a pag. 6).

• Revoca propria Delibera n.

33 "Acquisto terreno mappale 3085 sul Monte Farno".

Considerato che l'Istituto delle suore Orsoline aveva stipulato con la sig.ra Lidia Carrara un atto di compravendita nel quale veniva concesso alla stessa un diritto di prelazione in caso di vendita del terreno mappale n. 3085 e visto che la stessa ha manifestato la volontà di esercitare tale diritto, il Consiglio a maggioranza revoca la delibera n.33 del 15/06/2004.

Consiglio Comunale del 20 Settembre 2004

• Comunicazioni del sindaco

Il Sindaco

legge il decreto di nomina del sig. Picinali Giampietro quale membro del Comitato di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia;

informa il consiglio delle sottoscrizioni con i signori Savoldelli Adriano e Servalli Giuseppa di due bonari accordi per la cessione di aree per la realizzazione della Palestra Polifunzionale (vedi art. a pag. 4).

• Ratifica della delibera n. 123 del 22-7-2004 "Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2004"

Il Consiglio, a maggioranza, delibera la ratifica del suddetto provvedimento adottato d'urgenza con i poteri del Consiglio in data 22-7-2004.

• Nomina dei rappresentanti del Comune nella Comunità Montana Media Valle Seriana

A seguito della modifica dello Statuto della Comunità Montana (vedi Civit@s luglio 2004) il Consiglio provvede alla nuova elezione dei rappresentanti di Gandino in seno al Consiglio della Comunità Montana. Vengono eletti quali rappresentanti della maggioranza il sindaco Gustavo Maccari e il consigliere Filippo Servalli e quale rappresentante della minoranza il consigliere Pietro Nosari.

• Integrazione ed elenco annuale del Programma Opere Pubbliche 2004

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di integrare e approva-

re il seguente Programma Opere Pubbliche 2004:

- sistemazione piattaforma ecologica;
- recupero baite di proprietà comunale (Concozzola, Bell, Bollet e Canaletti)
- sistemazione spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico;
- costruzione nuova caserma Carabinieri;
- messa a norma degli edifici comunali;
- costruzione bretella per il Farno;
- riqualificazione urbana del centro storico;
- acquisizione aree via Agro.

Consiglio Comunale del 28 Settembre 2004

• Interpellanza della Lega Nord inerente la gestione della piattaforma ecologica

Vista la richiesta del consigliere Ongaro di sapere quali siano le motivazioni del disservizio (*quantitativi rilevanti di rifiuti depositati presso la piattaforma di via Manzoni*) riscontrato durante il mese di Agosto e quali siano state le azioni intraprese dall'assessorato competente, l'assessore Motta comunica di aver documentato fotograficamente quanto riscontrato e di aver inoltrato formale protesta alla ditta SEA.

La ditta ha trasmesso, con documentazione fotografica, l'avvenuto sgombero di tutti i materiali e l'avvenuta pulizia di tutti gli spazi interessati, specificando che il disservizio era stato causato principalmente dalla chiusura per ferie di alcuni impianti.

Il consigliere Ongaro si dichiara soddisfatto della risposta.

• Interpellanza della Lega Nord per lo sportello unico per l'edilizia privata su internet

Il consigliere Ongaro chiede di sapere le motivazioni della soppressione di tale sito su Internet e se verrà ripristinato o meno. Il Sindaco comunica che la disattivazione sopra citata è diretta conseguenza del passaggio della gestione urbanistica dalla Società Concozzola al Servizio Tecnico Comunale e che tale servizio verrà ripristinato al massimo entro la

primavera prossima. Il Consigliere Ongaro non si dichiara soddisfatto della risposta.

• **Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione dello stato di attivazione dei programmi**

Visto che entro il 30 Settembre di ogni anno i Comuni hanno l'obbligo di presentare la ricognizione dello stato di attivazione dei programmi e di adottare i provvedimenti necessari per assicurare il rispetto del pareggio finanziario, il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare il prospetto dello stato di attivazione dei programmi presentato dall'assessore Colombi.

• **Variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2004**

Considerato che occorre provvedere, per sopravvenute esi-

genze, a maggiori e minori entrate e a maggiori e minori spese e che occorre modificare il bilancio di previsione, il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare le variazioni presentate.

• **Esame delle osservazioni ed approvazione definitiva della variante n. 5 al Piano regolatore (bretella del Farno)**

Vengono prese in esame le 11 osservazioni presentate, vengono messe a votazione e vengono tutte respinte, alcune a maggioranza, altre con l'astensione della minoranza e due all'unanimità.

Preso atto che le 11 osservazioni pervenute non sono state accettate, il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare in via definitiva la variante n. 5 al piano regolatore (vedi articolo pag. 11).

• **Esame delle osservazioni ed**

approvazione definitiva variante n. 6 al Piano regolatore (bretella del Farno)

Viene presa in esame l'osservazione presentata e (all'unanimità) non viene accolta. Il Consiglio a maggioranza delibera l'approvazione definitiva della variante n. 6 al P.R.C.

• **Mozione del gruppo Lega Nord per indire la "Giornata dello Sport" per tutti i Comuni della Valgandino**

Il gruppo Lega Nord chiede che la giunta si impegni ad indire nella primavera 2005 la sopracitata Giornata dello Sport.

L'assessore Parolini risponde che sono già stati presi contatti con gli assessori della Valgandino per organizzare un evento comune e già sono in calendario tre serate organizzate con i Comuni della Valle aventi come tema l'educazione attraverso lo sport.

• **Mozione del gruppo Lega Nord per revocare le delibere n. 16 e 46 del 2004 (Consulta degli stranieri)**

Il gruppo Lega Nord chiede che le sopra citate delibere (istituzione della consulta degli stranieri) vengano abrogate in quanto superate da una sentenza della Corte Costituzionale che prevede legittimo consentire a qualsiasi immigrato di partecipare alle consultazioni elettorali locali. Il consigliere Bergamelli replica che la mozione è da respingere perché, anche se il Consiglio Comunale decidesse di concedere il diritto al voto ai cittadini extracomunitari, la consulta è una prima tappa di un percorso in tal senso ed invita invece la Lega a presentare proposte per accogliere nell'ordinamento del Comune l'istituto del diritto di voto per gli extracomunitari.

a cura di Marisa Livio

Giovani culture



"Ciò che è troppo diverso da quello che siamo soliti pensare, ciò che ci è impossibile pensare, quello lo chiamiamo nulla."

In questa citazione di Cornelius Noon è racchiuso lo spunto dello spirito di apertura e volontà d'integrazione con cui il Comune di Gandino, in collaborazione con la Comunità di Recupero Magda, ha organizzato lo scorso 11 settembre presso l'ex parco Zilioli la seconda edizione del Festival delle Culture Giovani, un'esperienza che già nel 2003 aveva portato in Valgandino alcuni gruppi di richiamo.

Quest'anno è stato l'aspetto etnico a caratterizzare l'evento, con la presenza del **Gruppo Interculturale Sinafrica**. Il gruppo è stato fondato nel 1993 a Milano da un gruppo di giovani immigrati il cui obiettivo è di diffondere la cultura nera africana attraverso la musica, le canzoni popolari, il ballo, incontri, dibattiti.

Una serata di grande spessore, salutata da un pubblico attento che ha ripetutamente applaudito.

Bando di concorso
per la concessione di

ASSEGNI DI STUDIO

(delibera Giunta Comunale nr. 148 del 21.10.2004)

Destinato agli studenti
che nell'anno scolastico 2003-2004:

- abbiano conseguito la licenza di terza media con il giudizio di ottimo e siano iscritti al primo anno in un Istituto superiore che rilasci diploma di maturità;
- siano iscritti ad un istituto superiore rilasciante diploma di maturità ed abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 7,11 decimi;
- abbiano conseguito un diploma di maturità con votazione non inferiore a 85/100 e siano iscritti ad un corso di laurea o a un diploma universitario.

**Copia del Bando
e della domanda di ammissione
possono essere ritirati in Municipio
presso l'Ufficio Servizi alla Persona**

**Termine ultimo
per la presentazione delle domande:
25 novembre 2004**

Insieme sul Farno

Sul finire dell'estate e nel corso del mese di Settembre il Monte Farno si è riproposto quale punto di riferimento per alcune iniziative che hanno coinvolto molti gandinesi (e anche parecchi forestieri) e hanno consentito di valorizzare ulteriormente le potenzialità turistiche delle nostre montagne.

E' stato innanzitutto riproposto il "Ferragosto al Farno", sagra di grande successo proposta dall'Associazione Amici del Monte Farno con serate gastronomiche, giochi, musica e danze.

Ad inizio settembre la ex-Colonia di proprietà comunale è stata il fulcro della prima edizione del Motoconcerto, che ha visto tantissimi giovani unire la passione per le moto a quella per la musica, in una giornata all'insegna dell'amicizia.

A fine settembre poi, in località Forcella Larga, si è svolta l'undicesima edizione dell'Incontro Intervalare, organizzato dai Gruppi Alpini e dalle sezioni CAI di Gandino e Clusone.

Le belle immagini che pubblichiamo (quasi fiabesca l'atmosfera della Festa by night e incantevole il panorama alla Capanna Ilaria) testimoniano agli assenti, più di qualsiasi cronaca, l'emozione intensa di quelle giornate.

A margine di queste iniziative l'Amministrazione Comunale vuole rivolgere un sincero ringraziamento al signor Sergio Mapelli (presidente dell'Associazione Amici del Monte Farno), che si è gratuitamente prestato per il servizio navetta con il pulmino messo a disposizione dalla Casa di Riposo.

Molti anziani hanno potuto godere appieno delle varie iniziative, arricchite anche da alcune escursioni al Rifugio Parafulmine.

E' il caso di dire "un vero amico del Farno!".



Barzizza in festa per il nuovo Parroco

Domenica 24 ottobre la comunità di Barzizza ha salutato con grande gioia l'arrivo del nuovo Parroco, don Guido Sibella.

Don Guido, 37 anni, proviene dalla parrocchia di Pedrengo, dove da nove anni seguiva l'Oratorio e la pastorale giovanile. L'intera frazione era addobbata con festoni giallorossi e un lungo tappeto rosso è stato disteso a partire da piazzale Bonesi sino alla chiesa Parrocchiale..

In località Casela il nuovo parroco è stato accolto dalla comunità festante e dalle parole del sindaco Gustavo Maccari che ha sottolineato l'importanza anche sociale della figura del parroco, che si pone quindi come interlocutore primario per l'Amministrazione Comunale.

Il corteo guidato dal Civico Corpo Musicale ha raggiunto la Chiesa Parrocchiale, dove don Guido è stato salutato da Maria Rosaria Picinali (assessore comunale) a nome della Comunità di Barzizza.

Erano presenti numerosi sacerdoti: fra loro don Stefano Bonazzi parroco di Rota Imagna (paese di nascita di don Guido) che è di origine gandinese. La comunità di Pedrengo era rappresentata ufficialmente dal sindaco Mirco Perini.

L'Amministrazione Comunale di Gandino vuole inoltre salutare con profonda gratitudine don Filippo Paravicini, che ha lasciato Barzizza per raggiungere la comunità di Ponte Selva in comune di Parre.



Foto Rottigni